



# MEDICI E PROFESSIONISTI, PROSEGUE IL CONFRONTO SUI CRITERI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

È proseguito ieri il confronto con l'Amministrazione sul testo dei **nuovi criteri per l'attribuzione degli incarichi di coordinamento a professionisti e medici**, alla presenza costante del **Direttore Generale** che ha mostrato attenzione e disponibilità all'ascolto delle istanze sindacali.

Sono stati affrontati i restanti temi riguardanti la parte generale del regolamento, ferma restando al momento – come anticipato – la disciplina concernente i punteggi per le diverse categorie di professionisti e per i medici.

In particolare, è stata prevista la possibilità dell'**ammissione alla selezione con riserva del professionista o medico destinatario di procedimenti disciplinari che siano stati impugnati in sede giudiziale**. In tal caso sarebbe conferito provvisoriamente un **interim**, nelle more del giudizio, ad altro professionista già titolare di incarico.

**Dovrebbe essere soppressa l'attuale previsione (assai poco comprensibile) per cui, nella selezione per il coordinatore generale, l'individuazione della rosa dei candidati da parte della commissione ha valenza solo istruttoria e non vincola la decisione degli organi.**

Le **graduatorie** relative alle selezioni per gli incarichi di coordinamento non generale, inoltre, dovrebbero avere una **durata di 24 mesi** e non più 4 anni (ma neanche 12 mesi, come proposto dall'Amministrazione), nell'attesa di definire una **disciplina transitoria** a garanzia delle aspettative nel frattempo maturate da parte dei colleghi in graduatoria.

Come FP CGIL ci siamo **opposti** alle proposte, emerse nel corso della discussione, relative alla possibilità del **conferimento di un terzo incarico, senza selezione, al coordinatore cui**



**manchino meno di dodici mesi alla pensione** (non lo consente né il CCNL né il regolamento dell'Istituto in materia di rotazione); nonché alla **possibilità che nella commissione per l'attribuzione degli incarichi di coordinamento non generale non vi sia neanche un membro esterno** (anche questo non è consentito dal CCNL, che prevede tassativamente la presenza di “uno o più componenti esterni di chiara valenza professionale e di comprovata esperienza”).

I lavori sono stati aggiornati all'8 settembre, data per la quale l'Amministrazione si è impegnata a presentare un nuovo testo, nel quale verificheremo gli esiti del confronto e in quale misura sono state accolte le nostre istanze.

Roma, 02.09.2025

**FP CGIL INPS**

Giuseppe Lombardo

Giuseppe Cipriani

Francesco Reali